

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa' MEMC ELECTRONIC MATERIALS SPA

Denominazione dello stabilimento MEMC ELECTRONIC MATERIALS SPA

Regione PIEMONTE

Provincia Novara

Comune Novara

Indirizzo Via le Luigi Gherzi 31

CAP 28100

Telefono 0321334444

Fax 0321691000

Indirizzo PEC eshnovara@pec.memc.it

SEDE LEGALE

Regione PIEMONTE

Provincia Novara

Comune Novara

Indirizzo Via le Luigi Gherzi 31

CAP 28100

Telefono 0321334444

Fax 0321691000

Indirizzo PEC eshnovara@pec.memc.it

Gestore Marco Sciamanna

Portavoce Stefano Garbini

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE NOVARA	Via P.Generali,19 28100 - Novara (NO)	com.novara@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionnotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - NOVARA	Palazzo Viminale 28100 - Novara (NO)	protocollo.prefno@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE		Direzione Governo, Tutela del Territorio, Ambiente	Corso Bolzano, 44 10121 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
COMUNE		SUAP	Via Gaudenzio Ferrari n.13 28100 - Novara (NO)	suap@cert.comune.novara.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio Vii, 9 10135 - Torino (TO)	protocollo@pec.arpa.piemonte.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AUA	Provincia di Novara	D.D 1242	2015-06-04
Ambiente	AUA Aggiornamento	Provincia di Novara	D.D 924	2016-06-06
Ambiente	EMAS	SEZIONE EMAS ITALIA	IT-000123	2002-12-19
Ambiente	ISO 14001:2015	CSQ-Accredia	9191.MEM5	1999-08-01
Sicurezza	OHSAS 18001	CSQ-ACCREDIA	9192.MEM9	2007-01-15
Ambiente	AUA Aggiornamento 2018	Provincia di Novara	D.D 422	2018-03-08

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:03/09/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
PIEMONTE/Novara/Novara	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Quartiere San Agabio Novara	1.500	S
Centro Abitato - frazione di Novara	Pernate	1.660	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Radici Chimica	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Albite	0	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Rivoira	1.000	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sud-Chemie	0	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Akzo Nobel	0	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palazzetto Sport PALAIGOR – Piazzale Fortina	850	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Acquedotto e fognatura comunale	0	S
Metanodotti - (*) in C.so Trieste, lato sinistro Canale Q. Sella, tratto ovest di Via San Martino della Torre, Via Concina e Via Fauser, t	Metanodotto (*)	500	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto di alta tensione	500	N
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto di alta tensione	500	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	S.S. 11 “Padana Superiore”	1.000	S
Autostrada	Autostrada Torino-Milano	2.000	N
Altro - Raccordo tangenziale	Tangenziale di Novara	2.000	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazione Ferroviaria	Stazione di Novara	1.500	O
Scalo Merci Ferroviario	Area deposito merci Boschetto	700	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero profondo	107	NNO-SSE
Acquifero profondo	105	NNO-SSE
Acquifero profondo	93	NNO-SSE
Acquifero superficiale	30	NNO-SSE
Acquifero superficiale	30	NNO-SSE

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La MEMC Electronic Materials S.p.A. è un gruppo internazionale produttore di silicio iperpuro, utilizzato nel mercato della microelettronica. Lo stabilimento di Novara effettua la trasformazione delle barre di silicio monocristallino in dischi (o fette) di spessore molto ridotto, che vengono utilizzati nell'industria microelettronica per la fabbricazione di circuiti integrati.

Successivamente al taglio delle fette, vengono effettuate operazioni di attacco con acidi, deposizione chimica da fase vapore, lucidatura ed epitassia.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - FLUORURO DI IDROGENO

PERICOLI PER LA SALUTE - Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P401 Conservare secondo i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Chandler Etch C5

PERICOLI PER LA SALUTE - Miscela composta da:

Acido acetico 55-65%

Acido nitrico 10-20%

Acido fluoridrico 5-15%

Indicazioni di pericolo H300 - Letale se ingerito.

H310 - Letale per contatto con la pelle.

H331 - Tossico se inalato.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione P260 - Non respirare la nebbia.

P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P264 - Lavare attentamente dopo l'uso.

Reazione P301 + P330 + P331 - SE INGERITO : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - OZONO

PERICOLI PER LA SALUTE - Indicazioni di pericolo: H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente

H330 Letale se inalato

H319 Provoca grave irritazione oculare

H315 Provoca irritazione cutanea

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche

H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Anidride cromica in soluzione acquosa

PERICOLI PER LA SALUTE - Miscel composta da:

Acqua 50-80%

Triossido di cromo (VI) 25-50%

H271

Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- MERCURIO

PERICOLI PER LA SALUTE - H360D Può nuocere al feto.

H330 Letale se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Miscela fosfonitrica

PERICOLI PER LA SALUTE - Miscela composta da:

Acqua 10-25%

Acido nitrico 25-50%

Acido fosforico 25-50%

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido Nitrico..%

Acido fosforico

· Indicazioni di pericolo

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Miscela HF/Cr esausta

PERICOLI PER LA SALUTE - Miscela composta da:

Acido fluoridrico 5.5%

Cromo esavalente 0.0231 %

H314 Provoca ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H331 Tossico se inalato

H310 Letale a contatto con la pelle

H301 Tossico se ingerito

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Bicromato di potassio in soluzione

PERICOLI PER LA SALUTE - Miscela composta da:

Acqua: >80%

Potassio bicromato: 2.5-10%

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Acido nitrico 70%

PERICOLI PER LA SALUTE - Miscela Acido nitrico: 65-70%

H272 Può aggravare un incendio; comburente

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H290 Può essere corrosivo per i metalli

H331 Tossico se inalato

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- OZONO

PERICOLI FISICI - Indicazioni di pericolo: H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente

H330 Letale se inalato

H319 Provoca grave irritazione oculare

H315 Provoca irritazione cutanea

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche

H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Anidride cromica in soluzione acquosa

PERICOLI FISICI - Miscel composta da:

Acqua 50-80%

Trioossido di cromo (VI) 25-50%

H271

Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- SILANO

PERICOLI FISICI - • Avvertenza : Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H332 : Nocivo se inalato.

H220 : Gas altamente infiammabile.

H280 : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

• Informazioni supplementari sui : Spontaneamente infiammabile all'aria.
pericoli

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **ALTRO - Acido nitrico ?70%**

PERICOLI FISICI - Miscela Acido nitrico: 65-70%

H272 Può aggravare un incendio; comburente

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H290 Può essere corrosivo per i metalli

H331 Tossico se inalato

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - Interflon Lube TF (aerosol)**

PERICOLI FISICI - Miscela composta da: Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics: 25-50%

Butane: 10-25%

Propane: 10-25%

Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics: 10-25%

Isobutane: 2.5-10%

(Z)-N-methyl-N-(1-oxo-9-octadecenyl)glycine:

? 2.5%

Amines, C11-14-branched alkyl, monoethyl and diethyl phosphates: ? 2.5%

Polyethylene glycol mono tributylphenyl ether: ? 2.5%

Amines, N-tallow alkyltrimethylenedi-, ethoxylated: ?2.5%

Long-chain alkenyl amine: ? 2.5%

Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. contenitore pressurizzato: possono esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P280 Indossare guanti protettivi protezione / protezione per gli occhi / il viso.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle si verifica: consultare un medico / attenzione.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico / attenzione.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 ° C / 122 ° F.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ETANOLO --ANIDRO--**

PERICOLI FISICI - Pericolo fisico

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

A temperatura ambiente si presenta come un liquido incolore dall'odore caratteristico e pungente, dal gusto leggermente dolce. È tendenzialmente volatile ed estremamente infiammabile. La fiamma che produce durante la combustione si presenta di colore blu tenue, e quindi non è molto distinguibile in presenza di luce.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALCOOL ISOPROPILICO**

PERICOLI FISICI - L'alcool isopropilico, (IUPAC propan-2-olo), o 2-propanolo è un alcool incolore e moderatamente volatile, con un forte odore caratteristico non sgradevole se puro.

Viene spesso denominato "isopropanolo", sebbene tale denominazione sia espressamente citata dalla IUPAC come errata: infatti, se avesse tale nome, l'alcool isopropilico dovrebbe derivare "dall'isopropano", idrocarburo inesistente perché il propano non ha chiaramente isomeri. Tuttavia, il nome è diffuso poiché questo alcool è isomero costituzionale del propanolo (n-propanolo).

L'alcool isopropilico è altamente infiammabile, quindi va conservato e maneggiato lontano da scintille, fiamme o fonti di calore.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 Provoca grave irritazione oculare

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETILENDIAMMINA

PERICOLI FISICI - L'etilendiamina è un composto organico con formula C₂H₈N₂. Tende dal giallo pallido all'incolore, ed ha l'odore tipico dell'ammoniaca. È una base debole, completamente solubile in solventi polari come acqua o etanolo. In soluzione acquosa ha la capacità di complessare alcuni ioni metallici come il rame, il nickel ed il cobalto, formando addotti colorati. È molto reattiva, e forma prontamente composti con acidi carbossilici, acidi grassi, alcoli, glicoli, solfuro di carbonio, mentre forma sali solubili in acqua se viene a contatto con acidi inorganici.

L'esposizione alla etilendiamina può causare irritazioni alla pelle. È contenuta in alcuni prodotti commerciali, come creme per la pelle. Alcune persone possono contrarre reazioni allergiche a questo composto chimico.

H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H311 – Tossico per contatto con la pelle.

H332 – Nocivo se inalato

H302 – Nocivo per ingestione.

H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MISCELA IDROALCOLICA

PERICOLI FISICI - Miscela composta da:

Alcol metilico 3-8%

Alcol etilico: 8-13%

Alcol isopropilico: 0.3-3%

H226 Liquido e vapori infiammabili

H319 Provoca grave irritazione oculare

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - SURFYNOL 61

PERICOLI FISICI - 3,5-dimetil-1 esino-3-olo (Surfynol 61) è un tensioattivo non ionico.

Viene utilizzato come agente antischiuma agenti bagnanti e in molti detergenti,

e come prodotto di lavaggio per wafer di silicio.

Surfynol 61 è altamente volatile.

Indicazioni di pericolo:

H226:Liquido e vapori infiammabili.

H302:Nocivo se ingerito.

H315:Provoca irritazione cutanea.

H319:Provoca grave irritazione oculare.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TRANS-LC

PERICOLI FISICI - Utilizzato per analisi su semiconduttori.

Indicazioni di pericolo:

H225:Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H412:Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332:Nocivo se inalato.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACIDO ACETICO

PERICOLI FISICI - Avvertenza Pericolo

· Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- TRICLOROSILANO

PERICOLI FISICI - Flammable liquids - Category 1 H224:Extremely flammable liquid and vapour.

Pyrophoric liquids. - Category 1 H250:Catches fire spontaneously if exposed to air.

Acute toxicity - Oral Category 4 H302:Harmful if swallowed.

Acute toxicity - Inhalation Category 4 H332:Harmful if inhaled.

Skin corrosion - Category 1A H314:Causes severe skin burns and eye damage.

Serious Eye Damage - Category 1 H318:Causes serious eye damage.

Specific target organ toxicity - single exposure - Category 3 H335:May cause respiratory irritation.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

OZONO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Indicazioni di pericolo: H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente

H330 Letale se inalato

H319 Provoca grave irritazione oculare

H315 Provoca irritazione cutanea

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche

H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Anidride cromica in soluzione acquosa

PERICOLI PER L AMBIENTE - Miscel composta da:

Acqua 50-80%

Triossido di cromo (VI) 25-50%

H271

Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

MERCURIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H360D Può nuocere al feto.

H330 Letale se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Bicromato di potassio in soluzione

PERICOLI PER L AMBIENTE - Miscela composta da:

Acqua: >80%

Potassio bicromato: 2.5-10%

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Ammoniaca soluzione ?25%

PERICOLI PER L AMBIENTE - Soluzione acquosa di acqua e Ammoniaca: 25-50%

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Colla Epossidica -

Resina

PERICOLI PER L AMBIENTE - Miscela di: Bisfenolo tipo-F e altre resine: 70-80% e Silice: 20-30%

Indicazioni di pericolo:

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - TRICLOROSILANO

ALTRI PERICOLI - Flammable liquids - Category 1 H224:Extremely flammable liquid and vapour.

Pyrophoric liquids. - Category 1 H250:Catches fire spontaneously if exposed to air.

Acute toxicity - Oral Category 4 H302:Harmful if swallowed.

Acute toxicity - Inhalation Category 4 H332:Harmful if inhaled.

Skin corrosion - Category 1A H314:Causes severe skin burns and eye damage.

Serious Eye Damage - Category 1 H318:Causes serious eye damage.

Specific target organ toxicity - single exposure - Category 3 H335:May cause respiratory irritation.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Idrogeno

H220 – Gas altamente infiammabile.

H280 – Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

16. Acido cloridrico (gas liquefatto) - ACIDO CLORIDRICO

SOSTANZE PERICOLOSE - Pericolo.

Indicazioni di pericolo H: H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331: Tossico se inalato.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH071: Corrosivo per il tratto respiratorio.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Gas Naturale, Secco

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas Naturale: Componente principale metano (>80% vol.) altri componenti etano, propano, butano e isobutano.

Fisico / chimici : Il gas è infiammabile e forma con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. Il metano a temperatura ambiente è più leggero dell'aria, e può accumularsi in luoghi chiusi, sotto tettoie o coperture prive di aperture. Nel caso di gas a bassa temperatura, la densità può diventare maggiore dell'aria con rischio di accumulo a livello suolo e pericolo di incendio a distanza. L'espansione brusca del gas in pressione può provocare un forte abbassamento di temperatura con pericolo di

ustioni da freddo.

Salute : L'esposizione prolungata ad elevate concentrazioni di gas può provocare emicrania, malessere e difficoltà di respirazione. L'accumulo di gas in ambienti confinati può creare rischi di asfissia

19. Acetilene - ACETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - A temperatura e pressione standard è un gas incolore ed estremamente infiammabile. Ha una temperatura di autoaccensione di circa 305 °C. È un gas estremamente pericoloso perché può esplodere anche con inneschi minimi e per questo è normalmente diluito nell'acetone.

H220 – Gas altamente infiammabile.

H230 - Può esplodere anche in assenza di aria.

H280 – Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - H270 – Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H280 – Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - GASOLIO MOTORE

SOSTANZE PERICOLOSE - Miscela di gasolio (Numero CAS) 68334-30-5

(Numero CE) 269-822-7% >=90 e Esteri metilici di acidi grassi (FAME) (BIODIESEL)

(Componente) (Numero CAS) 68990-52-3 / 67762-26-9

/ 6776-38-3

(Numero CE) 273-606-8 / 267-007-0 /

N/D % <9.99

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Prodotto combustibile. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto

per effetto sgrassante. Nocivo per inalazione. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. A

contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Tossico

per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fisico / chimici : Questo materiale può accumulare una carica statica per scorrimento o agitazione e

può essere acceso da una scarica elettrostatica.,Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria.,I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine.

Salute : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto

caldo o i vapori può causare ustioni.,Se il contenuto è rilasciato accidentalmente,

può essere iniettato sotto la pelle, anche senza lesioni esterne. In tal caso,

l'infortunato deve essere portato in un ospedale il più presto possibile, per ottenere cure mediche specialistiche.

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315 - Provoca irritazione cutanea

H332 - Nocivo se inalato

H351 - Sospettato di provocare il cancro (dermico)

H373 - Può provocare danni agli organi (timo, fegato, midollo osseo) in caso di

esposizione prolungata o ripetuta (dermico)

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

29. Fosfina (triidruro di fosforo) - FOSFINA

SOSTANZE PERICOLOSE - Pericoli fisici Gas sotto pressione : Gas sotto pressione H280

Tossicità acuta (inalazione:gas) Categoria 3 H331

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319
Pericoli per la salute
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola),
categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H335

5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17) - NITRATO DI POTASSIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Il nitrato di potassio è il sale di potassio dell'acido nitrico. A temperatura ambiente è un solido cristallino incolore, dal sapore leggermente amarognolo, solubile in acqua. È comunemente noto anche con il nome di salnitro o nitro. È un agente ossidante e in quanto tale è il componente della polvere nera che fornisce ossigeno alla miscela.

Solido comburente Categoria 3
H272 – Può aggravare un incendio; comburente.

15. Idrogeno - ALTRO - Arsina 2 ppm in H2

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile
Categoria 1

H220: Gas altamente infiammabile.

Gas sotto pressione

Gas compresso

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

15. Idrogeno - ALTRO - Diborano 1% in H2

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile
Categoria 1

H220: Gas altamente infiammabile.

Gas sotto pressione

Gas compresso

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H332 - Nocivo se inalato.

15. Idrogeno - ALTRO - Diborano 50 ppm in H2

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile
Categoria 1

H220: Gas altamente infiammabile.

Gas sotto pressione

Gas compresso

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

15. Idrogeno - ALTRO - Fosfina 35 ppm in H2

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile
Categoria 1

H220: Gas altamente infiammabile.

Gas sotto pressione

Gas compresso

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio tossico

Effetti potenziali Salute umana:

Potenziale intossicazione acuta in caso di esposizione superiore a 30 minuti, nell'area adiacente lo Stabilimento (zona interna al Polo Sant'Agabio)

Effetti potenziali ambiente:

Effetti non significativi.

Comportamenti da seguire:

In caso di emergenza,

gli effetti non hanno verosimilmente ripercussioni all'esterno in termini di pericolo per la popolazione, ma potrebbero comportare eventuali effetti evolutivi o solo essere avvertiti dalla maggior parte della popolazione esposta comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione d'inizio emergenza (stato di ALLARME) è effettuata mediante un suono continuo per 3 minuti e costituisce comunicazione per la messa in sicurezza sia del personale interno degli Stabilimenti, sia della popolazione che rientra nell'area di attenzione, così come definita ai fini del presente PEE.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La gestione dei soccorsi previsti dal Piano di Emergenza Esterno del Polo Sant'Agabio è coordinata dal Prefetto attraverso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), che si avvale di una Sala Operativa che, in caso di allarme, verrà costituita presso la Prefettura di Novara - l'Ufficio Territoriale del Governo.